



COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Al responsabile del Terzo Settore

Francesco Schiavone

Al Segretario Generale

Dott.ssa Irene Manzione

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI DILAZIONI
E/O RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO APPLICABILI AI DEBITI
DERIVANTI DA ENTRATE PATRIMONIALI E DA SERVIZI.**

Si trasmette in allegato il Regolamento per la concessione di dilazioni e/o rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti derivanti da entrate patrimoniali e da servizi, approvato dalla Commissione Consiliare il giorno 1/02/2022.

Previa pubblicazione all'Albo Pretorio, con l'invito a predisporre la proposta di delibera al Consiglio Comunale.

Cordiali Saluti

Il Presidente della Commissione

Emmanuela Caterina Di Sarno



VERBALE COMMISSIONE COMUNALE PERMANENTE

COMMISSIONE N° 1

VERBALE N° 1 DEL 2022 DEL 01/02/2022

ORDINE DEL GIORNO

- 1 REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI DILAZIONE E/O RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO
2. APPLICABILI AI DEBITI DERIVANTI DA ENTRATE PATRIMONIALI E DA SERVIZI
- 4.

COMPONENTI		PRESENTE	FIRMA
DI SABINO EMANUELA CAT.	PRESIDENTE		<i>Di Sabino Emanuela</i>
ESPOSTO ALESSIA	COMPONENTE	ASSENTI	
RICCIÒ FORTUNA	COMPONENTE		<i>Fortuna Ricciò</i>
DE SIENA FRANCESCA	COMPONENTE		<i>Francesca De Siena</i>
CANFORA GIOVANNI	COMPONENTE	ASSENTI	
CIANNIELLO ARTURO	COMPONENTE		<i>Arturo Cianniello</i>
ANDOLFI LUCIA	COMPONENTE		<i>Lucia Andolfi</i>



1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE RIUNIONE N. 4 DEL 2 FEBBRAIO 2022

Il giorno 2 Febbraio alle ore 18:00 presso la Sala Giunta del Comune di Pollena Trocchia si è riunita in seduta la Prima Commissione convocata dal Presidente a mezzo P.E.C. del 28/01/2022.

L' avviso di convocazione è stato protocollato presso il Protocollo Generale dell' Ente al n.1657 del 28/01/2021 e presenta la discussione di quanto indicato al seguente o.d.g:

- 1) Regolamento per la concessione di dilazioni e/o rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti derivanti da entrate patrimoniali e da servizi.

Sono presenti i componenti della Commissione come indicati nel elenco a pag 1

Inoltre è presente l' Assessore al Bilancio Pinto Francesco.

Come primo atto il Presidente della Commissione invita la Consigliera RICCIO FORTUNA a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante. La Consigliera RICCIO accetta l'invito.

Segue la verifica della regolarità della presente riunione e della capacità della Commissione a poter validamente discutere su quanto all' o.d.g.

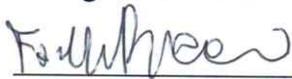
In tal senso viene verificato che la Commissione è stata regolarmente convocata, nel rispetto di quanto regolamentato dall' art 64 del vigente Regolamento Interno e che sono presenti cinque dei sette Consiglieri Comunali facenti parte della Commissione.

Il Presidente apre la riunione invitando ad una lettura del testo. Cede la parola all' Assessore PINTO, il quale in maniera chiara e concisa fornisce spiegazioni in materia. I consiglieri esaminano articolo per articolo del regolamento oggetto di discussione.

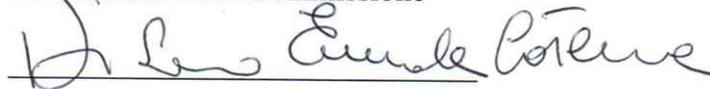
La Commissione unanime licenzia il suddetto regolamento con ulteriori modifiche.

La seduta è sciolta alle ore 19:30 talché è verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario della Commissione



Il Presidente della Commissione



I CONSIGLIERI:


Francesca De Sene






Comune di Pollena Trocchia

Città Metropolitana di Napoli

**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DI DILAZIONI E/O RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO
APPLICABILI AI DEBITI DERIVANTI DA
ENTRATE PATRIMONIALI E DA SERVIZI.**

Approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n _____

Sommario

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
Art.2 - REQUISITI PER ACCEDERE AL BENEFICIO.....	3.
Art. 3 - DOMANDA DI CONCESSIONE	3
Art. 4 CRITERI DI DILAZIONE E/O RATEIZZAZIONE DI PAGAMENTO.....	3
Art.5 -MODALITA' DI DILAZIONE E/O RATEIZZAZIONE	4
Art. 6 -INTERESSI	4
Art. 7 - PROCEDIMENTO.....	4
Art. 8 -PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE O DINIEGO- <u>DECADENZA</u>	5
Art. 9 -NORME IN CONTRASTO	5
Art. 10 -ENTRATA IN VIGORE	5

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento per la concessione di dilazioni e/o rateizzazioni di pagamento, applicabili ai debiti derivanti dalle entrate patrimoniali e da servizi, richieste dal contribuente ai sensi dell'art.1 commi 796- 797 legge 160/2019
2. Il contribuente deve presentare singole richieste di rateizzazione per ogni debito derivante da entrata patrimoniale e/o da servizi:
 - a. siano essi derivati da avvisi bonari, da avvisi di accertamento, o altro avviso analogo, sempre prima dell'inizio della procedura esecutiva;
 - b. siano essi relativi a più annualità o ne comprendano una sola;
3. Il presente regolamento si estende anche alle entrate gestite in forma esternalizzata.
4. Per la disciplina dei casi di rateizzazione relativi ai tributi comunali, si rimanda agli appositi regolamenti.

Art. 2 – REQUISITI ECONOMICI PER ACCEDERE AL BENEFICIO

1. Il contribuente, persona fisica o giuridica, può accedere al beneficio della rateizzazione e/o dilazione, ai sensi dell'art 1 comma 796 legge 160/2019, in presenza di una condizione economica così come di seguito definita:
 - il contribuente persona fisica dovrà avere un reddito ISEE non superiore ad Euro 35.000,00
 - il contribuente persona giuridica dovrà avere un fatturato medio degli ultimi tre esercizi non superiore ad Euro 250.000,00

Art. 3 -DOMANDA DI CONCESSIONE

1. Il contribuente può avvalersi della possibilità di dilazione e/o rateizzazione di cui al presente Regolamento inoltrando specifica e motivata domanda al Servizio competente per l'entrata per la quale si richiede rateizzazione.
2. La domanda da presentare al protocollo dell' ente o da inviare tramite PEC all' indirizzo protocollo@pec.comune.pollenatrocchia.na.it dovrà contenere:
 - a. l'indicazione espressa della richiesta di rateizzazione/dilazione;
 - b. l'esatta indicazione degli estremi del provvedimento da cui scaturisce il debito derivante da entrate patrimoniali e dei servizi in genere;
3. Il contribuente persona fisica dovrà allegare Certificazione ISEE in corso di validità da cui si evince un importo non superiore ad euro 35.000,00.
4. Il contribuente persona giuridica dovrà produrre una documentazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) ai sensi dell' art. 46 D.P.R 445 del 28-12-2000 nella quale dichiarare che il fatturato medio degli ultimi tre esercizi non supera euro 250.000,00.

Art. 4 -CRITERI DI DILAZIONE E/O RATEIZZAZIONE DI PAGAMENTO

1. Per i debiti derivanti da entrate patrimoniali e dei servizi in genere possono essere concesse, su richiesta del contribuente, dilazioni e/o rateizzazioni dei pagamenti dovuti, a condizione che non vi siano morosità relative a precedenti rateizzazioni e/o dilazioni.
2. Non è ammessa la compensazione tra rapporti a credito e a debito.
3. In caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate, anche non consecutive, nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateizzazione, il debitore decade automaticamente dal beneficio e il debito non può più essere rateizzato; l'intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione.

Art. 5 -MODALITA' DI DILAZIONE E/O RATEIZZAZIONE

1. La rateizzazione del debito sarà effettuata in un numero di rate dipendenti dalla entità della somma, da calcolarsi con riferimento all'importo richiesto dal contribuente, maggiorato degli interessi vigenti, alle seguenti condizioni:
 - l'importo da rateizzare non può essere inferiore ad euro 1000,00;
 - la rata minima non può essere inferiore ad euro 100,00 per le persone fisiche e ad euro 500,00 per le persone giuridiche;
2. Il piano rateale seguirà la seguente articolazione, con un numero massimo di 84 rate:
 - per importi da 1000,01 ad euro 4.000,00 si potranno concedere al massimo 24 rate mensili;
 - per importi da euro 4.000,01 fino ad euro 8.000,00 si potranno concedere al massimo 48 rate mensili;
 - per importi da euro 8.000,01 fino ad euro 12.000,00 si potranno concedere al massimo 72 rate mensili;
 - per importi superiori ad euro 12.000,01 si potranno concedere al massimo 84 rate mensili.
3. Le rate mensili scadono l'ultimo giorno di ogni mese e sono di uguale importo, salvo variazioni di lieve entità derivanti da esigenze di calcolo.
4. L'importo delle singole rate è arrotondato per eccesso al centesimo di euro.
5. Con la richiesta di rateizzazione di cui al presente articolo, l'Ufficio richiede una garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa munita di clausola di escussione a prima richiesta. L'importo della garanzia dovrà coprire interamente il valore del debito rateizzato. .
6. In caso di documentato e comprovato peggioramento della situazione economica del debitore, la dilazione concessa può essere prorogata una sola volta per un ulteriore periodo fino ad un massimo di 24 rate mensili a condizione che non sia intervenuta decadenza. Il peggioramento dello stato di temporanea difficoltà si verifica nel caso in cui, per sopraggiunti eventi, risultino peggiorate le sue condizioni patrimoniali e reddituali in misura tale da rendere necessaria la rimodulazione del piano di rateizzazione precedentemente concesso.

Art. 6 -INTERESSI

1. Sulle somme il cui pagamento è stato dilazionato e/o rateizzato si applicano gli interessi nella misura pari all'interesse legale in vigore alla data di presentazione all'Ente della richiesta da parte del contribuente.
2. Gli interessi, applicati in ragione dei giorni che intercorrono dalla data di scadenza del termine di pagamento fino alla scadenza di ciascuna rata, saranno corrisposti unitamente all'importo dilazionato e/o rateizzato alle scadenze stabilite.
3. Il contribuente ha la possibilità in ogni momento di estinguere il debito residuo in un'unica soluzione corrispondendo gli interessi maturati fino alla data di estinzione del debito.

Art. 7 - PROCEDIMENTO

1. L'istruttoria viene compiuta dal Funzionario responsabile dell'entrata che è il Responsabile unico del procedimento.
2. Nel corso dell'istruttoria il Funzionario verifica la completezza della domanda e della documentazione presentata.
3. Il Funzionario può procedere a richiedere al contribuente ulteriore documentazione ad integrazione della pratica, da presentarsi entro il termine di 15 giorni.

4. La mancata esibizione da parte del contribuente della documentazione richiesta entro il termine fissato comporterà la decadenza al beneficio della dilazione e/o rateizzazione del debito e la conseguente riscossione in un'unica soluzione del debito.

Art. 8 -PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE-DINIEGO-DECADENZA

1. Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda o della documentazione aggiuntiva richiesta, il Funzionario Responsabile di ogni singola entrata patrimoniale e da servizio comunale adotta il provvedimento di concessione della dilazione e/o rateizzazione ovvero di diniego motivato sulla base dell'istruttoria compiuta.
2. Decorso il termine di trenta giorni la domanda dovrà intendersi accolta in base al principio del silenzio assenso.
3. Il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazione accordate, il numero, la decorrenza delle singole rate e l'ammontare degli interessi dovuti.
4. Il provvedimento di concessione o diniego, così come quello di decadenza dal beneficio della concessione di rateizzazione e/o dilazione viene assunto con semplice comunicazione da notificare all'interessato anche tramite pec.

Art. 9 -NORME IN CONTRASTO

1. Non si applicano disposizioni comunali regolamentari in contrasto con il presente atto. In caso di regolamenti che disciplinano espressamente l'entrata (es. tributaria), si applica la specifica normativa di settore.
2. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modifiche legislative che interverranno successivamente l'adozione del presente regolamento.

Art. 10 -ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore immediatamente a seguito della deliberazione consiliare di approvazione.